



Comune di Bomporto
(Provincia di Modena)

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022
E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Marco Vaccari

Il Revisore Unico

Verbale n. 35 del 03/12/2019

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

L'organo di revisione,

esaminata la proposta di bilancio di previsione 2020-2022, unitamente agli allegati di legge;

Visto:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il d.lgs. 23/6/2011 n.118;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto ed al regolamento di contabilità;

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2020-2022, del Comune di Bomporto che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Bomporto, li 03/12/2019

L'ORGANO DI REVISIONE

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	7
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018	7
BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022	8
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	8
2. Previsioni di cassa	11
3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2020-2022	14
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	16
5. Finanziamento della spesa del titolo II	17
6. La nota integrativa.....	18
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	19
7. Verifica della coerenza interna.....	20
8. Verifica della coerenza esterna.....	20
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022	21
A) ENTRATE CORRENTI	21
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	24
Spese di personale	24
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008).....	25
Spese per acquisto beni e servizi	25
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	26
Fondo di riserva di competenza	31
Fondi per spese potenziali	31
Fondo di riserva di cassa	31
ORGANISMI PARTECIPATI.....	31
SPESE IN CONTO CAPITALE	32
INDEBITAMENTO	33
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	36
CONCLUSIONI	37

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Marco Vaccari Revisore unico ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011.
- ricevuto in data 02/12/2019 lo schema della nota di aggiornamento DUP 2020, approvato dalla giunta comunale in data 25/11/2019 con delibera n. 115;
- ricevuto in data 02/12/2019 lo schema della delibera della copertura dei servizi a domanda individuale dalla giunta comunale in data 25/11/2019 con delibera n. 116;
- ricevuto in data 02/12/2019 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2019, approvato dalla giunta comunale in data 25/11/2019 con delibera n. 119 e i relativi seguenti allegati obbligatori previsti:

- nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;

- nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):

- f) il rendiconto di gestione relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicato nel sito internet dell'ente locale;
- g) le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Se tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali;

- nell'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267:

- h) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

- i) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
- j) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) e gli otto parametri individuati dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità locale del Ministero dell'Interno con atto di indirizzo del 20/02/2018 e approvati Decreto interministeriale Ministero Interno e Ministero Economia del 28 dicembre 2018;
- k) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
- l) il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;

- per l'espressione del parere da parte dell'Organo di controllo:

- a) documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del d.lgs.267/2000 dalla Giunta;
- b) (*contenuto nel Dup*) il programma triennale dei lavori pubblici aggiornato e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
- c) (*contenuto nel Dup*) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
- d) la proposta di delibera di Consiglio di conferma delle vigenti aliquote dell'addizionale comunale Irpef;
- e) la proposta di delibera del Consiglio relativa alla conferma delle aliquote IMU e relative detrazioni di approvazione del bilancio contenute tra l'altro la conferma delle aliquote e detrazioni IMU;
- f) la proposta di delibera del Consiglio relativa alla conferma dell'aliquota della TASI e detrazioni, come consentito dall'art. 1, comma 676 della Legge 147/2013;
- g) delibera di Giunta Comunale n. 117 del 25/11/2019 "IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI – CONFERMA TARIFFE PER L'ANNO 2020";
- h) (*contenuto nel Dup*) piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
- i) programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008;
- j) limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
- k) limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010,)
- l) i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
- m) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

- le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2017/2018 dell'Unione dei Comuni di Sorbara, delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - *(contenuto nel DUP)* il bilancio d'esercizio 2017/2018 degli organismi totalmente partecipati o sottoposti al controllo dell'ente;
- ❑ viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - ❑ visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - ❑ visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
 - ❑ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - ❑ visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, sulla delibera GC n. 119 in data 25/11/2019, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2020-2022;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2019 **ha** aggiornato gli stanziamenti 2019-2021 del bilancio di previsione 2019/2021.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019

L'organo consigliere ha approvato con delibera n.17 del 29/04/2019 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2018.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n.21 in data 09/04/2019 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2018 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2018 così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2016	2017	2018
Risultato di amministrazione (+/-)	5.881.308,63	6.144.554,07	3.976.234,84
di cui:			
a) parte accantonata	667.392,00	868.929,16	935.064,39
b) Parte vincolata			
c) Parte destinata a investimenti	3.307.930,08	3.913.516,97	1.275.395,86
e) Parte disponibile (+/-) *	1.905.985,95	1.362.107,94	1.765.774,59

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2017	2018	2019
Fondo cassa del 2019 al 30/09/2019 dopo verifica di cassa Revisore al 05/11/2019 con verbale n.31.	9.077.037,20	8.031.356,85	5.511.233,59
Di cui cassa vincolata	2.205.865,75	965.947,26	1.255.058,10
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2019 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE				
		PREV.DEF.2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	325.601,73	117.134,05	75.537,59	75.537,59
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	3.425.900,75	-		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	1.342.578,89	732.100,00		
	<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>		732.100,00		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.618.000,00	3.610.000,00	3.610.000,00	3.560.000,00
2	Trasferimenti correnti	1.349.938,19	1.369.325,45	1.282.866,45	1.282.866,45
3	Entrate extratributarie	1.412.381,18	1.294.448,00	1.294.649,00	1.314.610,30
4	Entrate in conto capitale	2.397.000,00	2.017.419,57	300.000,00	300.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
6	Accensione prestiti	-	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.426.500,00	1.426.500,00	1.426.500,00	1.426.500,00
totale		10.703.819,37	10.217.693,02	8.414.015,45	8.383.976,75
	totale generale delle entrate	15.797.900,74	11.066.927,07	8.489.553,04	8.459.514,34

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV.DEF.	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
			2019	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>		-	0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	6.560.133,75	6.379.381,94	6.251.014,76	6.220.440,56
		<i>di cui già impegnato*</i>		1.151.018,04	651.741,50	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	117.134,05	75.537,59	75.537,59	75.537,59
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	7.152.678,74	2.749.519,57	300.000,00	300.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		10.000,00	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-	-
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	-	-	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-	-
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	11.034,70	11.525,56	12.038,28	12.573,78
		<i>di cui già impegnato*</i>	-	-	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-	-
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	-	-	-	-
		<i>di cui già impegnato*</i>	-	-	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-	-
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	1.426.500,00	1.426.500,00	1.426.500,00	1.426.500,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	-	-	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-	-
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	15.650.347,19	11.066.927,07	8.489.553,04	8.459.514,34
		<i>di cui già impegnato*</i>		1.161.018,04	651.741,50	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	117.134,05	75.537,59	75.537,59	75.537,59
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	15.650.347,19	11.066.927,07	8.489.553,04	8.459.514,34
		<i>di cui già impegnato*</i>		1.161.018,04	651.741,50	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	117.134,05	75.537,59	75.537,59	75.537,59

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato, e risponde all'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2020 pari ad euro 117.134,05 corrispondono esattamente al Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte spesa del bilancio per l'esercizio 2019.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2021 pari ad euro 75.537,59 corrispondono esattamente al Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte spesa del bilancio per l'esercizio 2020.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2022 pari ad euro 75.537,59 corrispondono esattamente al Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte spesa del bilancio per l'esercizio 2021.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del Tuel in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2020
	Fondo di Cassa presunto all'1/1/esercizio di riferimento	5.511.233,59
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	3.949.835,19
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.630.340,14
3	<i>Entrate extratributarie</i>	1.537.325,61
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	7.503.114,91
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	500.000,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	1.795.249,89
TOTALE TITOLI		16.915.865,74
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		22.427.099,33

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2020
1	<i>Spese correnti</i>	9.710.025,04
2	<i>Spese in conto capitale</i>	8.660.124,86
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	500.000,00
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	11.525,56
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	-
6	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	1.880.038,03
TOTALE TITOLI		20.761.713,49
SALDO DI CASSA		1.665.385,84

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili tempi nella riscossione dei crediti e nei pagamenti delle obbligazioni esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto degli andamenti della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità sia in conto competenza che in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa lato spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la reimputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

Il fondo iniziale di cassa presunto al 1 gennaio 2020 comprende anche la cassa vincolata.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

titoli		RESIDUI presunti	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa presunto all'1/1/esercizio di riferimento			-	5.511.233,59
				-	
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria,</i>	339.835,19	3.610.000,00	3.949.835,19	3.949.835,19
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	261.014,69	1.369.325,45	1.630.340,14	1.630.340,14
3	<i>Entrate extratributarie</i>	242.877,61	1.294.448,00	1.537.325,61	1.537.325,61
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	5.485.695,34	2.017.419,57	7.503.114,91	7.503.114,91
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	500.000,00	500.000,00	500.000,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	-	-	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	-	-	-
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	368.749,89	1.426.500,00	1.795.249,89	1.795.249,89
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		6.698.172,72	10.217.693,02	16.915.865,74	16.915.865,74
1	<i>Spese correnti</i>	3.151.658,57	6.208.366,47	9.360.025,04	9.360.025,04
2	<i>Spese in conto capitale</i>	5.910.605,29	2.749.519,57	8.660.124,86	8.660.124,86
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-	500.000,00	500.000,00	500.000,00
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	-	11.525,56	11.525,56	11.525,56
	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	-	-	-	-
6	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	453.538,03	1.426.500,00	1.880.038,03	1.880.038,03
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		9.515.801,89	10.895.911,60	20.411.713,49	20.411.713,49
	fondo di riserva di cassa				350.000,00
SALDO DI CASSA		- 2.817.629,17	- 678.218,58	- 3.495.847,75	1.665.385,84

L'Ente non ha previsto l'utilizzo delle facoltà concesse dalla Legge di Bilancio 2019 (L. 145/2018):

- comma 906 "Al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento di cui al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1 dell'articolo 222 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è elevato da tre a quattro dodicesimi sino alla data del 31 dicembre 2019".

- commi da 849 a 857 che introducono la possibilità di richiedere anticipazioni di liquidità a breve termine finalizzandone l'utilizzo alla accelerazione del pagamento dei debiti commerciali.

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2020-2022

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	117.134,05	75.537,59	75.537,59
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	6.273.773,45	6.187.515,45	6.157.476,75
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	6.379.381,94	6.251.014,76	6.220.440,56
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		75.537,59	75.537,59	75.537,59
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		24.978,66	24.978,66	24.978,66
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	11.525,56	12.038,28	12.573,78
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		- 0,00	0,00	0,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

BILANCIO DI PREVISIONE**EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	732.100,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.517.419,57	800.000,00	800.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	500.000,00	500.000,00	500.000,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.749.519,57	300.000,00	300.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		-	-	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	500.000,00	500.000,00	500.000,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	500.000,00	500.000,00	500.000,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non sia espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
contributo per permesso di costruire	0	0	0
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0	0	0
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	300.000,00	300.000,00	300.000,00
canoni per concessioni pluriennali	0	0	0
sanzioni codice della strada (parte eccedente)	-	0	0
spese per eventi calamitosi	60.000,00	60.000,00	60.000,00
rimborsi spese per consultazioni elettorali	28.408,00	28.408,00	28.408,00
totale	388.408,00	388.408,00	388.408,00
spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
consultazione elettorali e referendarie locali	48.408,00	48.408,00	48.408,00
spese per eventi calamitosi	60.000,00	60.000,00	60.000,00
sentenze esecutive e atti equiparati	0	0	0
ripiano disavanzi organismi partecipati	0	0	0
penale estinzione anticipata prestiti	0	0	0
altre da specificare	0	0	0
totale	108.408,00	108.408,00	108.408,00

5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo vincolato per investimenti	732.100,00	
- contributo permesso di costruire	150.000,00	
- contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente	-	
- alienazione di beni	90.000,00	
- saldo positivo della parte corrente del bilancio	-	
Totale mezzi propri		972.100,00
Mezzi di terzi		
- mutui	-	
- prestiti obbligazionari	-	
- aperture di credito	-	
- contributi da amministrazioni pubbliche	1.777.419,57	
- contributi da imprese	-	
- contributi da famiglie	-	
Totale mezzi di terzi		1.777.419,57
	TOTALE RISORSE	2.749.519,57

Come indicato dal principio contabile applicato 4/2

- a) La copertura degli investimenti imputati all'esercizio in corso di gestione, può essere costituita da:
- l'accertamento di un'entrata imputata al titolo 4, 5 o 6 delle entrate, a seguito di un'obbligazione giuridica perfezionata o, fino all'esercizio 2015, l'autorizzazione all'indebitamento con legge regionale;
 - il saldo corrente dell'esercizio cui è imputata la spesa, risultante dal prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione.
- b) la copertura finanziaria delle spese di investimento imputate agli esercizi successivi a quello in corso di gestione può essere costituita da una delle seguenti modalità alternative:
- l'accertamento di un'entrata imputata al titolo 4, 5 o 6 delle entrate, a seguito di un'obbligazione giuridica perfezionata;
 - da una quota del margine corrente di competenza finanziaria dell'equilibrio di parte corrente rappresentato nel prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, di importo non superiore ai limiti previsti dal principio contabile generale della contabilità finanziaria. Tale limite identifica la quota della previsione del margine corrente di competenza che può considerarsi consolidata, e costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi futuri compresi nel bilancio di previsione.
 - la quota del margine corrente costituita da 50 % delle previsioni riguardanti l'incremento di gettito derivante dall'applicazione di nuove o maggiori aliquote fiscali e derivanti dalla maggiorazione di oneri concessori e sanzioni, formalmente deliberate, stanziare nel bilancio di previsione e non accertate negli ultimi tre esercizi rendicontati, al netto dell'eventuale relativo FCDE. Trattandosi di previsioni di nuove e maggiore entrate, tali risorse non sono comprese nella quota consolidata del margine corrente di cui al precedente punto;
 - la quota del margine corrente costituita da riduzioni permanenti della spesa corrente, realizzate nell'esercizio in corso e risultanti da un titolo giuridico perfezionato, non compresa nella quota del margine corrente consolidata.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione 2020 indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'*art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel*;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2020-2022 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011). Sul Dup e relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere positivo attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**7.2.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. **101 del 14/10/2019**. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (**trimestre/anno di inizio e fine lavori**);
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2020-2022 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. programma biennale di forniture e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto ed inserito nella nota integrativa DUP (approvata con deliberazione giunta n. 115 del 25/11/2019).

7.2.3. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata inserita nel DUP e nella nota integrativa DUP (l'ultimo aggiornamento è stato approvato con deliberazione GC n. 59 in data 13/05/2019) quindi il DUP è coerente con il presente atto di programmazione di settore.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2020/2022, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (L. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato in entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821).

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Anche per il bilancio di previsione 2020-2022 sono stati considerati validi questi nuovi obiettivi di finanza pubblica.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022

A) ENTRATE CORRENTI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate

Sblocco degli aumenti aliquote tributi locali

Il Comune di Bomporto NON ha utilizzato la possibilità prevista per il bilancio di previsione 2020-2022 di effettuare un aumento delle aliquote dei tributi locali. In questo caso non commentiamo una disposizione espressa della legge di bilancio 2019, bensì la mancata proroga del blocco degli aumenti dei tributi locali contenuta nell'art. 1, comma 26, della legge 208/2015 (operativo fino al 2018). Di fatto quindi la legge 145/2018 riattiva dal 2019 la leva fiscale per gli enti locali. Dopo tre anni di fermo le amministrazioni riacquistano così la propria autonomia sulla determinazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali. Ad essere interessate sono soprattutto l'IMU e l'addizionale comunale all'IRPEF, in relazione alle quali molti enti non hanno sfruttato al massimo le aliquote.

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2020 in variazione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo;

è stato complessivamente previsto (comprensivo delle trasferimenti Stato a ristoro della mancata tassazione dei terreni agricoli IMU) previsto in euro 1.850.000,00 con una diminuzione di euro 105.000,00 rispetto alla somma delle previsioni assestate 2019, tenuto conto della tendenza, riscontrata sull'acconto IMU 2019, ad una lieve flessione dei versamenti in autoliquidazione da parte dei contribuenti.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 300.000,00 in aumento sulle previsioni assestate 2019, alla luce dei recenti andamenti delle riscossioni.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2020, tra le entrate tributarie la somma di euro 5.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013, in diminuzione rispetto alle previsioni assestate 2019. Si rammenta che le disposizioni in materia di TASI contenute nella legge n. 208/2015 (legge stabilità 2016) prevedono l'abolizione quasi totale della TASI con sostituzione integrale del gettito tramite trasferimenti compensativi dello Stato.

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha disposto la proposta di delibera per la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2020, con applicazione nella misura dello 0,4 per cento.

Il gettito è previsto in euro 600.000,00, con un aumento di euro 10.000,00 rispetto alle previsioni assestate 2019, stimato sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario 2018 come da indicazioni ARCONET. Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

TARI

Con deliberazione di Consiglio comunale n.13 del 27/02/2018, immediatamente eseguibile, si è deciso di istituire a Bomporto con efficacia dal 1° gennaio 2018, la tariffa corrispettiva puntuale ai sensi del comma 668 della Legge 147 del 27/12/2013, che non costituisce entrata di natura tributaria per il Comune, in luogo della tassa sui rifiuti (TARI). Tale tariffa ha natura corrispettiva ed è applicata e riscossa dal gestore affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, HERA SPA.

Per tale motivo non sono previste entrate e spese legate al ciclo dei rifiuti nel bilancio comunale già dall'esercizio 2018.

C.O.S.A.P. (Canone occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 26.166,00 in diminuzione rispetto ai 28.000,00 delle previsioni assestate 2019.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2018	Assestato 2019	Rapp. 2019/2018	Previsione 2020	Rapp. 2020/2019
Recupero evasione ICI/IMU	298.630,75	250.000,00	83,72%	300.000,00	120,00%
Recupero evasione TARSU/TIA/TARI (somme a residuo NON stanziato in competenza)	42.446,29	373.026,01	878,82%	150.000,00	40,21%
Recupero evasione altri tributi	0,00	20.000,00	----	20.000,00	100,00%
Totale	341.077,04	643.026,01	188,53%	470.000,00	73,09%

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento ai tributi erariali e contributi

La previsione di euro 20.000 è stata stimata sulla base di una media storica.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto per il 2020 sulla base dei trasferimenti 2019 risultanti dal sito web del Dipartimento della Finanza Locale e delle comunicazioni istituzionali del Ministero dell'Interno.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

servizio	Entrate/prov. prev. 2020	Spese/costi prev. 2020	% copertura 2020
Refezione scolastica	€ 262.000,00	€ 408.744,78	64,10%
Refezione scolastica materna	€ 47.500,00	€ 86.734,95	54,76%
Asilo nido comunale	€ 178.500,00	€ 534.242,22	33,41%
Illuminazione votiva	€ 45.669,00	€ 24.200,88	188,71%
Totale	533.669,00	1.053.922,83	50,64%

L'organo esecutivo con delibera n. 116 del 25/11/2019 e con illustrazione nella nota integrativa allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 50,64 %.

L'organo di revisione prende atto che l'ente ha mantenute inalterate le tariffe per i servizi a domanda vigenti già dall'anno 2018.

In relazione alla dubbia esigibilità di rette e contribuzioni è stato previsto un accantonamento in quota parte al fondo crediti di dubbia esigibilità come da norme vigenti.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Il bilancio di previsione 2020-2022 prevede entrate per euro 150.000,00 a titolo di dividendi provenienti dagli organismi partecipati AIMAG SpA ed HERA SpA. Tale previsione risulta congrua alla luce dei dati storici (euro 197.326,39 per il 2019).

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	importo
2013	467.510,19
2014	162.527,85
2015	146.495,70
2016	100.000,00
2017	143.846,00
2018	101.163,12
2019	152.616,88
2020	150.000,00
2021	150.000,00
2022	150.000,00

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2020-2022 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dagli interventi dal rendiconto 2018 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

	macroaggregati	Rendiconto 2018	Previsioni asestate 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
101	Redditi da lavoro dipendente	870.476,93	1.063.919,28	1.075.704,17	1.009.709,16	890.099,48
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	88.465,95	110.969,33	111.963,13	109.300,71	109.300,71
103	Acquisto di beni e servizi	2.214.825,30	2.774.519,92	2.510.789,15	2.576.055,98	2.576.055,98
	Utilizzo beni di terzi	-	-			
104	Trasferimenti correnti (anche per calamità naturali)	2.214.822,85	2.180.715,63	2.248.618,46	2.141.582,99	2.230.618,47
107	Interessi passivi	3.606,90	3.200,00	2.700,00	2.700,00	2.700,00
108	Oneri straord. gestione corrente		-	-	-	-
109	Altre spese correnti	458.021,33	519.505,59	429.607,03	411.665,92	411.665,92
	Totale Titolo 1	5.850.219,26	6.652.829,75	6.379.381,94	6.251.014,76	6.220.440,56

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2020-2022, tiene conto della programmazione triennale del fabbisogno di personale, del piano delle assunzioni ed è coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 1.602.192,84, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali;
- con i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa.

L'ente non è soggetto al blocco delle assunzioni in quanto ha rispettato i tempi medi di pagamento di cui all'art. 42, comma 2 del D.L. 66/2014 e ha adottato il piano delle performance di cui all'art.10 del D.Lgs.150/2009.

L'organo di revisione ha provveduto ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	previsione	previsione	previsione
	2008 per enti non soggetti al patto	2020	2021	2022
Spese macroaggregato 101	1.195.803,75	1.075.704,17	1.075.704,17	1.075.704,17
Spese macroaggregato 103	44.315,00	-	-	-
Irap macroaggregato 102	74.961,00	67.159,10	67.159,10	67.159,10
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	-			
Spese Unione del Sorbara	575.335,41	567.902,71	567.902,71	567.902,71
Altre spese:	47.030,87	31.420,04	31.420,04	31.420,04
Totale spese di personale (A)	1.937.446,03	1.742.186,00	1.742.186,00	1.742.186,00
(-) Componenti escluse (B)	335.253,19	274.650,66	274.650,66	274.650,66
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.602.192,84	1.467.535,34	1.467.535,34	1.467.535,34
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		- 134.657,50	- 134.657,50	- 134.657,50

la previsione per gli anni 2020, 2021 e 2022 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto a bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2020-2022 in euro 150.000,00 e rispetta il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della Legge 133/2008 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i rari provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

In particolare le previsioni per gli anni 2020-2022 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Studi e consulenze	3.000,00	84,00%	480,00	450,00	450,00	450,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	13.796,44	80,00%	2.759,29	2.460,00	2.460,00	2.460,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	-	-	-
Missioni	3.300,00	50,00%	1.650,00	1.650,00	1.650,00	1.650,00
Formazione	0,00	50,00%	0,00	-	-	-
totale	20.096,44		4.889,29	4.560,00	4.560,00	4.560,00

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2020-2022 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

LA GRADUALITA' DEL CALCOLO DEL FCDE: METODO ARCONET

Bilancio

LA GRADUALITA' DEL CALCOLO DEL FCDE

Bilancio di riferimento	Quinquennio temporale di riferimento per il calcolo della media (se bilancio approvato entro il 31/12)									
	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Bilancio 2015	<u>Inc C+R</u> Acc. C	<u>Inc C+R</u> Acc. C	<u>Inc C+R</u> Acc. C	<u>Inc C+R</u> Acc. C	<u>Inc C+R</u> Acc. C					
Bilancio 2016		<u>Inc C+R</u> Acc. C	<u>Inc C+R</u> Acc. C	<u>Inc C+R</u> Acc. C	<u>Inc C+R</u> Acc. C	<u>Inc C+R</u> es. n+1 Acc. C				
Bilancio 2017			<u>Inc C+R</u> Acc. C	<u>Inc C+R</u> Acc. C	<u>Inc C+R</u> Acc. C	<u>Inc C+R</u> es. n+1 Acc. C	<u>Inc C+R</u> es. n+1 Acc. C			
Bilancio 2018				<u>Inc C+R</u> Acc. C	<u>Inc C+R</u> Acc. C	<u>Inc C+R</u> es. n+1 Acc. C	<u>Inc C+R</u> es. n+1 Acc. C	<u>Inc C+R</u> es. n+1 Acc. C		
Bilancio 2019					<u>Inc C+R</u> Acc. C	<u>Inc C+R</u> es. n+1 Acc. C				
Bilancio 2020						<u>Inc C+R</u> es. n+1 Acc. C				

Legge 31 dicembre 2018, n. 145

1.1015. Nel corso del 2019 gli enti locali possono variare il bilancio di previsione 2019-2021 per ridurre il fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato per l'esercizio 2019 nella missione «Fondi e Accantonamenti » ad un valore pari all'80 per cento dell'accantonamento quantificato

nell'allegato al bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità, se sono verificate entrambe le seguenti condizioni:

a) con riferimento all'esercizio 2018 l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti calcolato e pubblicato secondo le modalità stabilite dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 settembre 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 265 del 14 novembre 2014, è rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, e le fatture ricevute e scadute nell'esercizio 2018 sono state pagate per un importo complessivo superiore al 75 per cento del totale ricevuto;

b) se il debito commerciale residuo, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, rilevato alla fine del 2018 si è ridotto del 10 per cento rispetto a quello del 2017, o è nullo o costituito solo da debiti oggetto di contenzioso o contestazione.

1.1016. La facoltà di cui al comma 1015 può essere esercitata anche dagli enti locali che, pur non soddisfacendo i criteri di cui al medesimo 1015, rispettano entrambe le seguenti condizioni:

a) l'indicatore di tempestività dei pagamenti, al 30 giugno 2019, calcolato e pubblicato secondo le modalità stabilite dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 settembre 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.265 del 14 novembre 2014, è rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, e le fatture ricevute e scadute nel semestre sono state pagate per un importo complessivo superiore al 75 per cento del totale ricevuto;

b) se il debito commerciale residuo, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33, rilevato al 30 giugno 2019 si è ridotto del 5 per cento rispetto a quello al 31 dicembre 2018, o è nullo o costituito solo da debiti oggetto di contenzioso o contestazione.

1.1017. I commi 1015 e 1016 non si applicano agli enti che, con riferimento agli esercizi 2017 e 2018, non hanno pubblicato nel proprio sito internet, entro i termini previsti dalla legge, gli indicatori concernenti i tempi di pagamento ed il debito commerciale residuo di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33, e che, con riferimento ai mesi precedenti all'avvio di SIOPE+ di cui all'articolo 14, commi 8-bis e 8-ter, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non hanno trasmesso alla piattaforma elettronica dei crediti commerciali le comunicazioni relative al pagamento delle fatture.

Il Comune di Bomporto ha applicato, in ogni caso, per gli anni 2020-2022 l'aliquota **del 100%** per l'intero importo già sul bilancio di previsione.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento. Si evidenzia che la significativa diminuzione del FCDE 2020 rispetto a quello stanziato sul bilancio di previsione iniziale per l'anno 2018 e precedenti deriva dalla esternalizzazione, già evidenziata sul bilancio di previsione 2019, della funzione di raccolta e smaltimento rifiuti tramite l'approvazione dalla cd. Tariffa corrispettiva puntuale con deliberazione di Consiglio comunale n.13 del 27/02/2018, immediatamente eseguibile ai sensi del comma 668 della Legge 147 del 27/12/2013, che non costituisce entrata di natura tributaria per il Comune in luogo della tassa sui rifiuti (TARI). Tale tariffa ha natura corrispettiva ed è applicata e riscossa dal gestore affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, HERA SPA. Pertanto, i rischi di credito sono a carico del gestore e non incidono più sul bilancio comunale.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 risulta come dai seguenti prospetti:

COMUNE DI BOMPORTO Allegato c) - Fondo crediti di dubbia esigibilità

Provincia di Modena

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' *

Anno di bilancio 2020 - Anno di previsione 2020

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO O EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) =(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA E CONTRIBUTIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	2.999.500,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio co	0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per c	2.999.500,00			
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	2.500,00			
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	608.000,00			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00			
1000000	TOTALE TITOLO 1	3.610.000,00			
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.363.512,46			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00			
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00			
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	5.812,99			
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti da	0,00			
	Trasferimenti correnti da	0,00			
2000000	TOTALE TITOLO 2	1.369.325,45			
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	966.409,00	24.199,51	24.199,51	2,50
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti da attività di controllo e repressione irreg. e illeciti	45.000,00	346,74	346,74	0,77
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	50,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	150.000,00			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	132.989,00	432,41	432,41	0,33
3000000	TOTALE TITOLO 3	1.294.448,00	24.978,66	24.978,66	1,93
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00			
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	205.000,00			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbl	205.000,00			
	Contributi	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	1.572.419,57			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni	1.572.419,57			
	Altri trasferimenti in cont	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in c/capitale al netto dei trasf. da PA e da UE	0,00			
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	95.000,00			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	145.000,00			
4000000	TOTALE TITOLO 4	2.017.419,57			
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00			
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	500.000,00			
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00			
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00			
5000000	TOTALE TITOLO 5	500.000,00			
	TOTALE GENERALE (***)	8.791.193,02	24.978,66	24.978,66	0,28
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	6.773.773,45	24.978,66	24.978,66	0,37
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	2.017.419,57			

Anno di bilancio 2020 - Anno di previsione 2021

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (***) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) =(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA E CONTRIBUTIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	2.999.500,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio co	0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per c	2.999.500,00			
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	2.500,00			
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	608.000,00			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00			
1000000	TOTALE TITOLO 1	3.610.000,00			
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.282.866,45			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00			
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00			
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00			
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti da	0,00			
	Trasferimenti correnti da	0,00			
2000000	TOTALE TITOLO 2	1.282.866,45			
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	971.409,00	24.199,51	24.199,51	2,49
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti da attività di controllo e repressione irreg. e illeciti	45.000,00	346,74	346,74	0,77
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	50,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	150.000,00			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	128.190,00	432,41	432,41	0,34
3000000	TOTALE TITOLO 3	1.294.649,00	24.978,66	24.978,66	1,93
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00			
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbl	0,00			
	Contributi	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	60.000,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni	60.000,00			
	Altri trasferimenti in conto	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in c/capitale al netto dei transf. da PA e da UE	0,00			
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	95.000,00			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	145.000,00			
4000000	TOTALE TITOLO 4	300.000,00			
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00			
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	500.000,00			
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00			
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00			
5000000	TOTALE TITOLO 5	500.000,00			
	TOTALE GENERALE (***)	6.987.515,45	24.978,66	24.978,66	0,36
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	6.687.515,45	24.978,66	24.978,66	0,37
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	300.000,00			

Anno di bilancio 2020 - Anno di previsione 2022

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) =(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA E CONTRIBUTIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	2.949.500,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio co	0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per c	2.949.500,00			
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	2.500,00			
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	608.000,00			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00			
1000000	TOTALE TITOLO 1	3.560.000,00			
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.282.866,45			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00			
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00			
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00			
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti da	0,00			
	Trasferimenti correnti da	0,00			
2000000	TOTALE TITOLO 2	1.282.866,45			
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	971.409,00	24.199,51	24.199,51	2,49
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti da attività di controllo e repressione irreg. e illeciti	45.000,00	346,74	346,74	0,77
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	50,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	150.000,00			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	148.151,30	432,41	432,41	0,29
3000000	TOTALE TITOLO 3	1.314.610,30	24.978,66	24.978,66	1,90
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00			
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbl	0,00			
	Contributi	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	60.000,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni	60.000,00			
	Altri trasferimenti in conto	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in c/capitale al netto dei transf. da PA e da UE	0,00			
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	95.000,00			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	145.000,00			
4000000	TOTALE TITOLO 4	300.000,00			
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00			
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	500.000,00			
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00			
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00			
5000000	TOTALE TITOLO 5	500.000,00			
	TOTALE GENERALE (***)	6.957.476,75	24.978,66	24.978,66	0,36
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	6.657.476,75	24.978,66	24.978,66	0,38
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	300.000,00			

Fondo di riserva di competenza

Il Fondo di riserva di competenza pari ad €30.000,00 per il 2020, €30.000,00 per il 2021, €30.000,00 per il 2022 rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,3% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio), e precisamente 0,47% per il 2020, 0,47% per il 2021 e 0,48% per il 2022. Non facendo l'ente ricorso all'anticipazione di tesoreria non è necessario incrementare del 50% la quota d'obbligo, la cui metà dovrà essere comunque riservata a spese indifferibili ed urgenti.

Fondi per spese potenziali

Nel bilancio di previsione sono stati previsti i seguenti accantonamenti per passività potenziali:

DESCRIZIONE	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Indennità di fine mandato del sindaco	€ 2.560,00	€ 2.560,00	€ 2.560,00
Passività Potenziali	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00

a fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del Tuel le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

Per l'anno 2019 è stato inoltre stanziato un fondo di riserva di cassa dell'importo di €. 350.000,00 pari allo 3,6% (min 0,2%) delle spese finali pari a €. 9.628.901,51 previste in bilancio, in attuazione di quanto previsto dall'art. 166, comma 2-quater, del d.Lgs. n. 267/2000.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2019 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi comunali.

Per gli anni dal 2020 al 2022, l'ente non prevede di esternalizzare servizi comunali.

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Non vi sono società partecipate che hanno registrato perdite per tre esercizi consecutivi o che hanno utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2018, la situazione bilancistica di tali soggetti è reperibile tramite i link riportati nel sito internet del Comune nella sezione Trasparenza alla voce Organismi vigilati.

Dalla verifica della situazione economica degli organismi partecipati dall'ente risulta quanto segue:

- La società SETA ha maturato i seguenti risultati d'esercizio negli ultimi sette anni:
- 2012: € -3.594.310,00; 2013: € +84.902,00; 2014: +546.240,00; 2015:+5.328.615,00; 2016: +385.707,00; 2017:+1.468.187,00; + 1.020.141,00.
- organismi che nel 2018 hanno previsto la distribuzione di utili:
 - a. AIMAG
 - b. HERA spa.
- NESSUN organismo partecipato sulla base dei dati del bilancio di esercizio 2017/2018, ha richiesto negli anni 2018/2019, finanziamenti aggiuntivi da parte dell'ente per assicurare

l'equilibrio economico.

Riduzione dei compensi per risultato economico negativo nei tre precedenti esercizi

NON vi sono società a partecipazione di maggioranza pubblica diretta e indiretta titolari di affidamenti diretti da parte di soggetti pubblici per una quota superiore all'80% del valore della produzione, che hanno conseguito nei tre esercizi precedenti un risultato economico negativo le quali dovranno, ai sensi del comma 3 dell'art.21 del D.Lgs. 175/2016, procedere alla riduzione del 30 per cento del compenso dei componenti degli organi di amministrazione. Il conseguimento di un risultato economico negativo per due anni consecutivi rappresenta giusta causa ai fini della revoca degli amministratori. Quanto sopra non si applica ai soggetti il cui risultato economico, benché negativo, sia coerente con un piano di risanamento preventivamente approvato dall'ente controllante.

Accantonamento a copertura di perdite

(art. 1 commi da 550 a 562 della legge 147/2013 e art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016)

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2017, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha predisposto approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro:

€. 2.749.519,57 per l'anno 2020

€. 330.000,00 l'anno 2021

€. 330.000,00 per l'anno 2022

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Nel triennio 2020-2022 sono previsti un totale di €. 3.349.519,57 di investimenti più così suddivise:

Tipologia	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Spese in conto capitale	2.749.519,57	300.000,00	300.000,00
TOTALE SPESE TIT. II – III	2.749.519,57	300.000,00	300.000,00

Tali spese sono finanziate con:

Tipologia	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Alienazioni	90.000,00	90.000,00	90.000,00
Contributi da altre A.P.	1.777.419,57	60.000,00	60.000,00
Proventi permessi di costruire e assimilati	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Altre entrate Tit. IV e V	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	732.100,00	0,00	0,00

Entrate correnti vincolate ad investimenti	0,00	0,00	0,00
FPV di entrata parte capitale	0,00	0,00	0,00
Entrate reimputate da es. precedenti a finanz. Investimenti.	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE TIT. IV - PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI	2.749.519,57	300.000,00	300.000,00
MUTUI TIT. VI	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.749.519,57	300.000,00	300.000,00

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste negli anni 2020, 2021, 2022 **NON** sono finanziate con alcun tipo di indebitamento.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti (pari a ZERO) previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2020, 2021,2022 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

COMUNE DI BOMPORTO

Provincia di Modena

Allegato d) - Limiti di indebitamento Enti Locali

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/20200		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	3.537.765,75	3.618.000,00	3.610.000,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	1.606.483,56	1.349.938,19	1.369.325,45
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	1.191.589,68	1.412.381,18	1.294.448,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		6.335.838,99	6.380.319,37	6.273.773,45
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	633.583,90	638.031,94	627.377,35
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al	(-)	2.700,00	2.700,00	2.700,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		630.883,90	635.331,94	624.677,35
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL)

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2020	2021	2022
Interessi passivi	2.700,00	2.700,00	2.700,00
entrate correnti	6.335.838,99	6.380.319,37	6.273.773,45
% su entrate correnti	0,04%	0,04%	0,04%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2020, 2021, 2022 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	90.586,45	79.475,21	58.795,68	47.760,98	36.235,42	24.197,14
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	11.111,24	20.679,53	11.034,70	11.525,56	12.038,28	12.573,78
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da speci	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	79.475,21	58.795,68	47.760,98	36.235,42	24.197,14	11.623,36

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Oneri finanziari	4.558,00	3.606,90	3.200,00	2.700,00	2.700,00	2.700,00
Quota capitale	11.111,24	20.679,53	11.034,70	11.525,56	12.038,28	12.573,78
Totale	15.669,24	24.286,43	14.234,70	14.225,56	14.738,28	15.273,78

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2019;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Le previsioni contenute nello schema di bilancio consentono all'ente il perseguimento degli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2020-2022, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronogrammi e alle scadenze di legge.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

f) invio delibere tributi locali al portale del Federalismo fiscale presso il MEF

L'organo di revisione richiede all'Ente di inviare ai fini della loro pubblicazione presso il portale del Federalismo fiscale presso il MEF le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'IMU e di tutti i tributi locali, senza attendere il termine ultimo di invio che sarà fissato dal Ministero.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica ai sensi della vigente normativa;

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2020-2022 e sui documenti allegati.

Bomporto, lì 03/12/2019

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott. Marco Vaccari
(firma digitale)